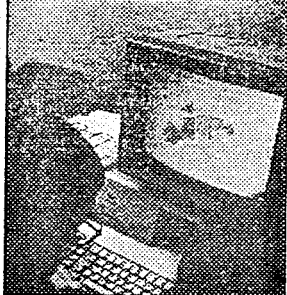


LA CURIOSITÀ



Maria
Eugenia Pavan

Anche la prof di matematica finisce *on line*. Impossibile ormai sfuggirle per chi entra letteralmente in crisi davanti a equazioni e teoremi. Il progresso tecnologico è riuscito a scompigliare anche le cervelottiche strategie degli studenti che restano assenti per evitare l'odiata lezione. Scherzi a parte, la sostanza dell'iniziativa promossa dall'Istituto tecnico-industriale Feltrinelli in collaborazione con la Rete civica milanese è tutt'altra. E anzi più che i bastoni tra le ruote sarà in grado di fornire grande sostegno agli studenti costretti a lunghi periodi di assenza.

«Feltry on line», così è stato battezzato il progetto, prevede infatti la possibilità per i ragazzi di collegarsi con un computer, via modem, con l'insegnante, dialogando con lui, sia in *chat* ossia in tempo reale, sia in differita.

Grazie all'informatica l'istituto tecnico Feltrinelli inaugura l'era dei corsi a domicilio

L'alunno a casa ammalato segue le lezioni col computer

Indipendentemente infatti dall'accensione contemporanea dei due pc, la Rete civica milanese funzionerà da archivio, per compiti, esercizi, spiegazioni trasmesse dal prof in classe, come pure per tutti i messaggi che lo studente vorrà inviare a scuola. Una triangolazione, quella con Rcm, che rende particolarmente facile l'utilizzo del sistema teledidattico e che gli ideatori dell'iniziativa hanno preferito rispetto al collegamento diretto tra le due postazioni anche per il contenimento del costo che si limita così a quello di un semplice scatto telefonico.

Computer e modem saranno forniti gratuitamente allo studente dalla scuola, che a sua volta disporrà di una postazione per i docenti che vogliono dialogare con i loro alunni assenti. Ma il non perdere settimane intere di spiegazioni ed esercitazioni non sarà l'unico vantaggio. Con il pc a casa o nel luogo dove è costretto a rimanere, lo studente sarà raggiungibile anche da tutti i compagni di classe forniti di un pc e di un modem, che potranno tenerlo informato sulla vita di classe.

Tutto è pronto: il Feltrinelli ha già a disposizione computer e modem forniti gratuitamente da due aziende private. «E' un esperimento», spiega Margherita Colaci della Rcm, «nato dall'idea di un professore del Feltrinelli che, come nostro utente, già conosceva i nostri servizi 'Fonte del sapere' e 'La città della scuola' dedicati ad alcune facoltà universitarie e ai progetti didattici di alcune scuole medie. Servizi che oltretutto sono destinati ad arricchirsi: a partire dal prossimo anno scolastico ad esempio sarà possibile preiscriversi, al liceo Manzoni ad esempio, compilando una scheda elettronica».

Anche per «Feltry on line» le prossime tappe sono già in parte segnate. Il prossimo anno il collegamento tra insegnante e studente assente, potrebbe essere esteso all'intera classe. Durante l'orario di lezione lo studente potrà così seguire in diretta la spiegazione e gli interventi dei compagni e partecipare a sua volta, come fosse seduto al banco.